

DOMENICA 31 DICEMBRE**Sacra famiglia**

ore 8.00 S. Messa in Parrocchia
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 18.00 S. Messa con ringraziamento

LUNEDÌ 1 GENNAIO**MARIA MADRE DI DIO**

ore 8.00 S. Messa in Parrocchia
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 18.00 S. Messa in Santuario

MARTEDÌ 2 GENNAIO

ore 16.30 S. Messa in Santuario

MERCOLEDÌ 3 GENNAIO

ore 8.30 S. Messa in Santuario

GIOVEDÌ 4 GENNAIO

ore 16.30 S. Messa in Santuario

VENERDÌ 5 GENNAIO

ore 17.00 REDAZIONE bollettino
 ore 18.30 S. Messa in Santuario

SABATO 6 GENNAIO**Epifania del Signore**

ore 8.00 S. Messa in Parrocchia
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 18.00 S. Messa in Santuario

DOMENICA 7 GENNAIO**Battesimo del Signore**

ore 8.00 S. Messa in Parrocchia
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 18.00 S. Messa in Santuario

6 Gennaio
EPIFANIA DEL SIGNORE

ORE 15.00 PREGHIERA
 IN SANTUARIO
 ORE 16.00 FESTA IN ORATORIO
 con tombolata

ABBONAMENTO
AL NOTIZIARIO PARROCCHIALE
PER ANNO 2024
EURO 23.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE
IN ORATORIO
 035—504284 int.2

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
 DALLE 15.30 ALLE 17.30

Sito della Parrocchia
www.parrocchiamarianoalbrembo.it

Don Umberto Boschini
 Cell. 340-0772549
 035- 504284 int. 1



Parrocchia S. Lorenzo Martire
Mariano al Bembo

SANTA FAMIGLIA DI GESU',
MARIA E GIUSEPPE

31 Dicembre 2023

**Segno di croce****ATTO PENITENZIALE: CONFESSO****Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
 e pace in terra agli uomini **amati dal Signore.**
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
 ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio
 Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
 Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà
 di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:
 Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa'
 che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, per-
 ché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine. Per
 il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

Prima Lettura**Dal libro della Genesi**

In quei giorni, fu rivolta ad Abràm in visione questa parola del Signore:
 "Non temere, Abràm. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto
 grande". Rispose Abràm: "Mio Signore Dio, che mi darai? Io me ne vado
 senza figli e l'erede della mia casa è Eliezer di Damàsko". Soggiunse
 Abràm: "Ecco a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio
 erede". Ed ecco gli fu rivolta questa parola dal Signore: "Non costui sarà il
 tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede". Poi lo condusse fuori e gli
 disse: "Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle" e soggiunse:
 "Tale sarà la tua discendenza". Egli credette al Signore, che glielo accreditò
 come giustizia. Il Signore visitò Sara, come aveva detto, e fece a Sara co-
 me aveva promesso. Sara concepì e partorì ad Abramo un figlio nella vec-
 chiaia, nel tempo che Dio aveva fissato. Abramo chiamò Isacco il figlio che
 gli era nato, che Sara gli aveva partorito.
 Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R. Il Signore è fedele al suo patto.

Lodate il Signore e invocate il suo nome, proclamate tra i popoli le sue opere. Cantate a lui canti di gioia, meditate tutti i suoi prodigi. **R/.**

Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto. **R/.**

Ricordate le meraviglie che ha compiute, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca: voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto. **R/.**

Ricorda sempre la sua alleanza: parola data per mille generazioni, l'alleanza stretta con Abramo e il suo giuramento ad Isacco. **R/.**

Seconda Lettura Dalla lettera agli Ebrei

Eb 11,8.11-12.17-19

Fratelli, per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre perché ritenne fedele colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia innumerevole che si trova lungo la spiaggia del mare. Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unico figlio, del quale era stato detto: "In Isacco avrai una discendenza che porterà il tuo nome". Egli pensava infatti che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe e fu come un simbolo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi Dio ha parlato ai nostri padri per mezzo dei profeti; oggi, invece, parla a noi per mezzo del Figlio.

R. Alleluia.

† Vangelo

Dal vangelo secondo Luca

Lc 2,22-40

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, [Maria e Giuseppe] portarono il bambino [Gesù] a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo

Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, riuniti per la festa della famiglia di Nazareth, modello e immagine della umanità nuova, innalziamo al Padre la nostra preghiera, perché tutte le famiglie diventino luogo di crescita nella sapienza e nella grazia. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, Signore.**

- * Per la santa Chiesa di Dio, perché esprima al suo interno e nei rapporti con il mondo il volto di una vera famiglia che sa amare, donare e perdonare, preghiamo.
- * Per la famiglia, piccola chiesa, perché ispiri ai vicini e ai lontani quella fiducia nella Provvidenza, che aiuta ad accogliere e promuovere il dono della vita, preghiamo.
- * Conforta, Signore, tutte quelle famiglie che si sentono smarrite perché il corona virus ha portato via i propri cari. Fa' che attraverso la solidarietà delle istituzioni e della comunità parrocchiale riescano a superare questo duro momento di prova, preghiamo.
- * Per i nostri defunti ed in particolare perperché il Signore della pace li ammetta nella compagnia di coloro che hanno raccolto la ricompensa delle loro fatiche, preghiamo.

C. O Dio, rinnova in ogni casa le meraviglie del tuo Spirito, perché tutte le famiglie possano sperimentare la continuità della tua presenza. Per Cristo nostro Signore.

Amen.